



# CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA

## Medaglia d'Oro al Valor Militare

### AREA 5ª – URBANISTICA

Piazza Castello degli Ezzelini, 11 - Tel. 0424519665 – fax 0424519670

C.A.P. 36061 - Cod. Fiscale e Part. IVA 00168480242

pec: [bassanodelgrappa.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:bassanodelgrappa.vi@cert.ip-veneto.net)

[www.comune.bassano.vi.it](http://www.comune.bassano.vi.it)

Pratica n°: 2014/76280

Bassano del Grappa, 09/11/2015

## Servizio Edilizia Civile e Produttiva

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA		U
PROTOCOLLO GENERALE		
N. 0074938	data 12/11/2015	



## PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO

### IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda presentata in data 11/11/2014 al n. di prot. 76280 dalla Ditta **ETRA s.p.a.** con sede in **BASSANO DEL GRAPPA (VI) Largo Parolini 82/b P.I. 03278040245**, intesa ad ottenere il **PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO** per l'esecuzione delle opere di **"adeguamento normativo e funzionale del sistema di gestione delle reti fognarie presso il polo rifiuti (VI) (P918)"**, sull'immobile ubicato in questo Comune, Via Dei Tulipani, censito al Foglio n. 18 mappale 483 - 577 - 578 - 579 - 582 - 583 - 584 - 586 - 590 - 591 - 592 - 594 - 595 - 596 - 597 - 599 - 600 - 603 - 604 - 606 - 607 - 608 - 611 - 613 - 614 - 616 - 617 - 618 - 620 - 636 (salvo più esatti);
- VISTO** il progetto e le dichiarazioni a firma di Petris Corrado, C.F. PTRCRD57L11C714T, e la documentazione allegata alla domanda stessa;
- VISTE** le integrazioni prodotte in data 21/10/2015 prot. n. 69631;
- VISTA** l'istruttoria tecnica del Responsabile dell'istruttoria in data 22/10/2015;
- VERIFICATO** che le opere in oggetto, ai sensi dell'art. 3 e segg. del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., sono relative a:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

DESTINAZIONE D'USO:

Altro: adeguamento reti polo rifiuti

Altro: polo rifiuti

### ACQUISITI i seguenti pareri:

**Servizio Ambiente:** nota prot. n. 818 del 08/01/2015 con i seguenti chiarimenti *"nell'adeguamento richiesto non risulta interessato il nostro Servizio in quanto tutti i sistemi di raccolta e smaltimento delle acque reflue autorizzabili confluiscono ai depuratori di Bassano del Grappa o Tezze sul Brenta, di competenza quindi della società ETRA S.p.A. e non del Comune."*

*Le stesse acque civili dei bagni che scaricavano ai pozzi perdenti, dopo trattamento Imhoff, vengono ora allacciate alla rete fognaria comunale, con dismissione di Imhoff e pozzi perdenti.*

### Per un ulteriore chiarimento e sintetizzazione si precisa che:

- tutte le acque dell'Area CISP 1 vengono trattate e inviate al Depuratore di Bassano del Grappa;
- quelle dell'Area CISP 2, così distinte in: acque di prima pioggia, dopo dissabbiatura e trattamento chimico-fisico, vengono inviate al depuratore di Tezze sul Brenta, mentre quelle di seconda pioggia, assieme a quelle dei tetti non contaminate, vengono pompate nella Roggia Cartigliana.
- quelle dell'Area CISP 3, che dilavano rifiuti, dopo trattamento, vengono inviate alla fognatura pubblica e depuratore di Tezze sul Brenta.
- quelle dell'Area Zona Ovest, se contaminate, vengono smaltite in parte al depuratore di Bassano del Grappa e in parte al quello di Tezze sul Brenta, mentre le acque di seconda pioggia sempre alla Roggia Cartigliana.

**Consorzio di Bonifica:** è agli atti la Concessione Idraulica Prot. n. 2914 del 25/02/2015 del Consorzio di bonifica BRENTA, ns. prot. n. 13218 del 02/03/2015 con prescrizioni, copia già in possesso

della Ditta ETRA SPA;

Comando Provinciale VV.FF: è agli atti la dichiarazione liberatoria a firma dell'Ing. Corrado Petris che il progetto in oggetto non è soggetto alle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi secondo il DPR 151/2011 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** il DDR n.102 del 27-11-2014;

**VISTO** il D.P.R. n° 380/2001, le leggi 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 25/03/1982 n. 94, 28/02/1985 n. 47 nonché la L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., e art. 90 del Regolamento Edilizio, il contributo di costruzione non è dovuto per la fattispecie d'intervento;

**VISTA** la proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento in data 06/11/2015;

## RILASCIA

fatti salvi i diritti di terzi, alle Ditte:

- ETRA s.p.a. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) Largo Parolini 82/b P.I. 03278040245;

il seguente:

## PERMESSO DI COSTRUIRE

ad oggetto:

**"adeguamento normativo e funzionale del sistema di gestione delle reti fognarie presso il polo rifiuti (VI) (P918)"**

per l'esecuzione delle opere edilizie nelle premesse descritte, secondo gli elaborati di progetto composti da n° 20 (venti) allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni/prescrizioni di seguito riportate.

### CONDIZIONI

- dovrà essere allegata alla dichiarazione di fine lavori un'asseverazione, del direttore dei lavori, che attesti la rispondenza delle opere al progetto presentato, alle prescrizioni dell'analisi geologico-idraulica di cui all'art. 6 comma 1 (terreni idonei/idonei sotto condizione – nuove costruzioni) e comma 2 delle Nto (terreni non idonei), degli impianti e dichiarazione da parte del Direttore Tecnico Operativo di Etra spa attestante l'avvenuto allacciamento *alla rete fognaria che confluisce ai depuratori di Bassano e di Tezze di competenza della società ETRA*;
- Siano rispettate le condizioni-prescrizioni previste dalla D.G.R.V. n. 2424/08 "Terre e rocce da scavo";
- Siano rispettate le condizioni-prescrizioni previste nell'allegato A2 – Relazione Geologica;
- Siano rispettate le condizioni-prescrizioni previste nella Concessione Idraulica Prot. n. 2914 del 25/02/2015 del Consorzio di bonifica BRENTA;

### PRESCRIZIONI

- l'inizio dei lavori deve avvenire entro **un anno dal rilascio** del presente provvedimento e gli stessi devono essere ultimati entro **tre anni** dal loro inizio. Trascorsi tali termini il provvedimento deve ritenersi decaduto;
- **rispetto degli obblighi previsti dalla DGRV 179/2013 per la "gestione delle terre e rocce da scavo" e presentazione: prima dei lavori di scavo della dichiarazione su "MOD 2", alla fine lavori dichiarazione su "MOD 3"**;
- il titolare del provvedimento deve comunicare all'Area Urbanistica la data di inizio dei lavori utilizzando l'apposito modulo 5 giorni

prima dell'inizio dei medesimi. In mancanza di tale denuncia è assunta come data di inizio dei lavori la data di rilascio del Permesso di Costruire;

- provvedere a quanto disposto dall'art. 86, comma 10, del D.Lgs. n. 276 del 10/09/03 e dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008;
- **L'attività del cantiere dovrà avvenire nel rispetto dei limiti stabiliti dal DPCM 14/11/97 ed è consentito negli orari stabiliti dall'art. 13 del Regolamento Comunale per la tutela dell'inquinamento acustico (Disciplina delle Attività Rumorose) approvato con D.C.C. n. 32 del 10.04.2014:**
  - art. 13 Orari - *L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri edili od assimilabili è consentita tutti i giorni feriali, escluso il sabato pomeriggio e con gli orari di seguito specificati:*
    - a) nel periodo invernale (dal 1° Ottobre al 31 Marzo): dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 19.00;
    - b) nel periodo estivo (dal 1° Aprile al 30 Settembre): dalle ore 7.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00.
- in cantiere deve essere apposto un cartello con i nominativi del committente, del progettista, del direttore dei lavori e dell'impresa, nonché gli estremi del permesso di costruire e il tipo di lavori da eseguire. Copia integrale del progetto approvato deve essere conservato in cantiere fino all'ultimazione dei lavori;
- il presente provvedimento non costituisce sanatoria, se non espressamente esplicitato, di eventuali interventi abusivi in precedenza attuati sull'immobile o su altre porzioni di immobile non espressamente evidenziate negli elaborati progettuali;
- devono essere osservate tutte le prescrizioni contenute nei Regolamenti Comunali di Edilizia e di Igiene;
- l'edificio ed i suoi componenti in opera dovranno essere realizzati secondo i requisiti acustici di cui al documento di classificazione acustica approvato da questo Comune (delibera di C.C. n. 54 del 22/07/2010);
- alla fine dei lavori edilizi dovrà essere presentata dichiarazione congiunta sottoscritta da progettista, esecutore e direttore dei lavori, che certifichi la rispondenza dei lavori eseguiti alla documentazione di progetto (L. 10/91 come modificato dal D.Lgs. 19/08/2005 n. 192);
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere adempiuto a quanto prescritto dal decreto del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato 23 novembre 1982 - art. 5 (capannoni con volume superiore a 5.000 mc. o con piu' di 20 addetti);
- Certificato di Prevenzione Incendi o SCIA ex D.P.R. n. 151/2011 (qualora dovuto);
- obbligo di rispettare le prescrizioni del Decreto legislativo nr. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);
- obbligo di denuncia dell'opera al Comune (Circolare della R.V. in data 24.12.2001 n. 21), e successivi adempimenti, ai sensi della Legge n. 1086/71 in quanto trattasi di opere in cemento armato e/o strutture in ferro qualora dovuta;
- obbligo di rispettare le prescrizioni di cui all'art. 7 del D.M. 37/2008;
- negli interventi di demolizione siano attuate tutte le cautele (nebulizzazione acqua, predisposizione di strutture e teli sul perimetro dell'edificio oggetto di demolizione, ecc) al fine di evitare il diffondersi di polveri nelle aree prospicienti il cantiere;
- sia rispettato quanto previsto dal DLgs 152/2006 e smi, inoltre in materia di «Terre e rocce da scavo» sia presentata la documentazione «Terre e rocce da scavo» prevista dall'art. 184bis del DLgs 152/2006 e smi – sottoprodotto e della Circolare della Regione Veneto n. 397711 del 23/09/2013 (vedi modulistica da portale Web del Comune, MOD 1: da presentare prima dei lavori di scavo da parte del soggetto che detiene la disponibilità del materiale all'ARPAV e, per conoscenza, al Comune; MOD 2: da presentare ad ARPAV per conferma del completo utilizzo dei materiali e, per conoscenza, al Comune di provenienza del materiale e al Comune di destinazione);
- Alla dichiarazione di fine lavori il Direttore dei lavori dovrà allegare un'asseverazione che attesti la rispondenza dell'edifici eseguito alle prescrizioni dell'analisi geologico/idraulica di cui all'art. 6 comma 1 (terreni idonei/idonei sotto condizione – nuove costruzioni) e comma 2 delle Nto (terreni non idonei)

## AVVERTENZE

Devono essere osservate, in quanto applicabili, le disposizioni in materia di:

- opere in conglomerato cementizio armato, normale, precompresso e a struttura metallica (Legge 05/11/1971 n. 1086);
- normativa antisismica (L. 02/02/74 nr 64; O.P.C.M. 20/03/03 nr 3274; DM 14/09/05);
- contenimento del consumo energetico (Legge 09/01/1991 n. 10; D.P.R. 26/08/1993 n. 412; DM 27/07/05; D.Lgs. 19/08/2005 n. 192);
- barriere architettoniche (Legge 09/01/1989 n. 13, D.M. 14/06/1989 n. 236, Circolare Min. LL.PP. 22/06/1989 n. 1669, L. 05/02/1992 n. 104, D.G.R.V. n. 1428/2011);
- sicurezza degli impianti D.M. 37/2008;
- limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e negli ambienti esterni (D.P.C.M. 11/03/1991 e documento di classificazione acustica approvato da questo Comune (delibera di C.C. n. 54 del 22/07/2010);
- sicurezza nei cantieri e negli ambienti di lavoro (D.P.R. 07/01/1956 n. 164, D.P.R. 27/04/1955 n. 547; D.P.R. 19/03/1956 N. 303; D.Lg.vo 19/09/1994 n. 626);
- sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (D.Lg.vo 14/08/1996 n. 494);
- Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 16/12/1992 n. 495; D.P.R. 16/09/1996 n. 610);
- prevenzione dei rischi di caduta dall'alto (art. 79bis della L.R. 61/85 – D.G.R.V. 31/01/2012, n. 97);
- ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, il Piano di Utilizzo del materiale da scavo deve essere presentato all'Autorità competente almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori;
- gestione delle terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di piccola dimensione (DLgs. 152/2006 art. 266 comma 7, DGRV 179/2013);
- DM 564/1992 che regola la sorvegliabilità dei pubblici esercizi per somministrazione alimenti e bevande.

In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008 o del fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008, quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008 quando prevista

oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, anche in corso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso al TAR della Regione del Veneto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Informazioni ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90:  
Ufficio competente: Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)  
Responsabile del Servizio: Il Dirigente dell'Area V°  
Responsabile del Procedimento: dott. Renzo Cortese  
Responsabile dell'istruttoria: dott. Gianluca Pan  
Pratica Edilizia n. 2014/76280 del  
Termine del procedimento: D.P.R. 380/2001 - D.P.R. 160/2010



**IL DIRIGENTE**  
Dott. Antonello Accadia

**RELATA DI NOTIFICA**

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver notificato copia della presente a mani di:

SECURIO MAURO DELEGATO

addi 12/11/2015

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO COMUNALE